

**SOCIETÁ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA  
E DELLO SPETTACOLO (ARCUS SPA)**

**ESERCIZIO 2013**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

PAGINA BIANCA

**SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,  
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO  
AZIONISTA**

**Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 I.v.  
Registro Imprese di Roma n. 07894071005  
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411  
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005**

**Relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2013**

**Premessa**

Spettabile Azionista,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., illustrerò gli aspetti attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2013 della Società Arcus S.p.A. riporta un risultato positivo pari ad Euro 4.860.032.

Tale risultato viene realizzato nel decimo anno di vita della Società e conferma la crescita di Arcus nella realizzazione degli obiettivi programmati dall'Azionista di riferimento.

La Società opera nell'ottica della continuazione delle attività, non trovandosi più nella fase di liquidazione *ex lege*, prevista con decorrenza 01.01.2014, in applicazione della norma di cui all'art. 12 della Legge 135 del 07/08/2012, abrogata dal Decreto del Fare (Legge n.98 del 09/08/2013).

**Informazioni sulla corporate governance e sull'organizzazione della Società**

Come è noto, un corretto sistema di *corporate governance* si fonda su alcuni elementi cardine, quali il ruolo centrale dell'Organo Amministrativo e dell'Alta Direzione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e l'efficienza del sistema di controllo interno.

Il mandato affidatomi in qualità di Amministratore Unico, con Decreto Interministeriale emanato il 17 settembre 2012 dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, si riferisce al periodo 17/09/2012 – 31/12/2013, e prosegue fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013 ai sensi dell'art. 2383 c.c..

La struttura aziendale di Arcus consta dei seguenti principali organi sociali:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale;
- Direttore Generale.

E' anche presente l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.L. 231/2001, composto dal Prof. Riccardo Rossi, Presidente, dall'Avv. Fulvio Neri e dal Direttore Generale della Società, Dott. Ettore Pietrabissa.

In considerazione della natura pubblicistica della Società, la funzione del controllo sulla gestione finanziaria è affidata alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259 del 21/03/1958.

**Attività svolte**

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2013, si ricorda che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

L'anno 2013 è stato il quarto anno di attuazione del Decreto Interministeriale del 24 settembre 2008, n. 182, recante la "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture", pubblicato sulla G.U. n. 270 del 18/11/2008, entrato in vigore dal 3 dicembre 2008.

In particolare l'attività progettuale relativa all'anno 2013 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBACT-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012) e del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012).

Inoltre sono stati emanati nel 2013 il D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci Arcus 2009, 2010 e parte del 2011) ed il D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.).

Relativamente ai Decreti del 01/12/2009 e del 13/12/2010, i progetti istruiti e deliberati sono stati 24 per complessivi € 16.951.435,69, e quelli contrattualizzati con sottoscrizione delle relative convenzioni per il finanziamento sono stati 64 per complessivi € 40.184.435,69.

Relativamente ai Decreti del 11/02/2013 e 11/04/2013, i progetti istruiti e deliberati sono stati 4 per complessivi € 3.000.000,00, e quelli contrattualizzati con sottoscrizione delle relative convenzioni per il finanziamento sono stati 2 per complessivi € 2.100.000,00.

I progetti chiusi nel 2013, riferiti a tutti i Decreti Interministeriali di intervento, sono stati 69.

Arcus si conferma quindi come una realtà di vitale importanza per il settore culturale, tenuto conto del suo contributo al sostegno e alla tutela del patrimonio materiale ed immateriale, della sua funzione di volano per il territorio e per l'indotto economico ed occupazionale correlato, nonché della capacità di agire da moltiplicatore di fondi attirando altri investitori sulla realizzazione di iniziative di rilievo.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nell'unica sede operativa di Roma.

Sotto il profilo giuridico la Società è controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in qualità di unico azionista. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Società è quindi soggetta agli adempimenti previsti per le società partecipate dallo Stato.

Nel rendere conto delle principali attività progettuali, illustro quanto segue.

Nell'ambito dell'attività progettuale dell'anno 2013 si evidenziano specificatamente, a titolo esemplificativo, i seguenti progetti di particolare rilevanza per i loro contenuti ed il loro valore simbolico:

- **Progetto "Bosco di S. Francesco. Restauro paesaggistico", per € 600.000.**
- **Progetto "Il Parco Archeologico di Aquae Patavinae", per € 300.000.**

- **Progetto "Lavori di restauro e adeguamento funzionale della chiesa dell'ex convento di San Francesco della Scarpa di Bari", per € 700.000.**
- **Progetto "Villa Prato e complesso archeologico della Villa di Tiberio a Sperlonga", per € 1.000.000.**
- **Progetto "L'Aquila, Palazzo Alfieri", per € 1.500.000.**
- **Complesso Monumentale Villa Rufolo a Ravello, per € 1.000.000.**

Più in generale, nel corso dell'anno 2013 è proseguita l'attività connessa ai progetti ricompresi nei vari Decreti Interministeriali di Intervento.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione del 13/12/2010, rispetto ai 101 progetti previsti per un controvalore di circa 85 milioni di Euro, a fine 2013 risultavano deliberati 90 progetti per un controvalore di circa € 77,3 milioni di Euro.

Per quanto riguarda il Decreto Interministeriale di Programmazione dell'1/12/2009, rispetto ai circa 200 progetti previsti per un controvalore di 200 milioni di Euro, a fine 2013 risultavano deliberati 188 progetti per un controvalore di circa € 181,3 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i Decreti Interministeriali P.I. 2004, P.I. 2005 e P.I. 2006, il D.I. del 16/03/2007 di riassegnazione, il D.I. del 09/04/2008 ed i DD.II. del 24/09/2008 e del 16/10/2009, entrambi di riassegnazione, risultano completate le attività di deliberazione e di sottoscrizione delle convenzioni di finanziamento.

Particolare rilevanza assumono anche i **progetti in autonomia** deliberati dall'Organo Amministrativo, tratti dai fondi propri di Arcus disponibili sul conto di gestione e destinati alla copertura delle spese strumentali agli investimenti.

Prosegue, in questo ambito, l'impegno di Arcus verso altri soggetti sia pubblici che privati con cui collaborare, ampliando la propria presenza in più settori culturali, nel rispetto del profilo strumentale che tali iniziative devono rappresentare.

Si rileva la sottoscrizione di progetti convenzionati con propri fondi per Euro 740.000, rispetto a quelli sottoscritti nel precedente esercizio 2012 per Euro 300.000, talché si osserva un incremento del valore convenzionato pari a + Euro 440.000.

Valore dell'impegno al 31/12/2012	Erogazioni (anno 2013)	Incrementi (anno 2013)	Saldo al 31/12/2013 da Erogare
1.105.206	(1.030.206)	740.000	815.000

Fra le attività autonome condotte da Arcus, assumono particolare rilevanza strategica:

- **L'Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI)**, costituita nel 2011 e riconosciuta giuridicamente in data 29/02/2012, non esercente attività con fini di lucro. Il 14 ottobre 2014, attraverso un convegno che si è tenuto al MAXXI di Roma, ha avuto luogo la presentazione ufficiale dell'iniziativa al pubblico, con la presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Massimo Bray e di figure apicali del MiBACT, e con il contributo di esperti e professionisti del settore, docenti di Università italiane e straniere, economisti ed esponenti delle principali Associazioni di settore.
- Progetto **"Il Principe di Niccolò Machiavelli e il suo tempo. 1513-2013"**. Il finanziamento riguarda una grande mostra in occasione del Cinquecentenario del Principe di Niccolò Machiavelli. L'esposizione è nata da un'idea dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e dell'Aspen Institute Italia con la collaborazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ed ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. La mostra è stata poi portata anche negli USA, ed in particolare in sedi prestigiose a New York e Washington, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per le celebrazioni dell'anno della cultura italiana negli Stati Uniti.

#### **Andamento della gestione economica e patrimoniale**

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	3.215.577	1.746.481	1.739.780
Margine operativo lordo	259.876	45.817	(283.342)
Risultato prima delle imposte	6.912.532	1.419.911	2.728.399

Si rileva una crescita costante del margine operativo lordo, rappresentato dall'equilibrio tra le entrate derivanti dalle attività progettuali e le spese sostenute di funzionamento, ulteriormente contenute e ridotte nell'esercizio 2013.

#### **Principali dati economici.**

L'esercizio alla data del 31.12.2013 ha chiuso con un utile netto di Euro 4.860.032 (Euro 930.731 nell'esercizio precedente).

Segue la riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	1.756.363	1.618.710	137.653
Costi esterni	847.565	913.150	(65.585)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>908.798</b>	<b>705.560</b>	<b>203.238</b>
Costo del lavoro	648.922	659.743	(10.821)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>259.876</b>	<b>45.817</b>	<b>214.059</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	20.326	24.783	(4.457)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>239.550</b>	<b>21.034</b>	<b>218.516</b>
Proventi diversi	1.459.214	127.771	1.331.443
Proventi e oneri finanziari	5.271.029	1.410.804	3.860.225
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>6.969.793</b>	<b>1.559.609</b>	<b>5.410.184</b>
Componenti straordinarie nette	(57.261)	(139.698)	82.437
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>6.912.532</b>	<b>1.419.911</b>	<b>5.492.621</b>
Imposte sul reddito	2.052.500	489.180	1.563.320
<b>Risultato netto</b>	<b>4.860.032</b>	<b>930.731</b>	<b>3.929.301</b>

I *ricavi netti*, rappresentati nella componente economica dei ricavi, derivano dalle prestazioni per le attività di istruttoria e di monitoraggio. In termini di variazione si registra un lieve incremento rispetto al precedente esercizio. Le attività progettuali vengono seguite da una struttura ormai consolidata, che opera sulla base del Regolamento emanato con D.L. 24 settembre 2008.

I *costi esterni* sono rappresentati dai costi per materie prime e sussidiarie per Euro 8.136, dai costi per servizi pari ad Euro 516.212, dai costi per godimento di beni di terzi per Euro 236.014 e dagli oneri diversi di gestione per Euro 87.203. Nel complessivo tali costi si sono decrementati rispetto al precedente esercizio (- Euro 65.585) principalmente per effetto del risparmio conseguito per le spese classificate nella voce "*costi per servizi*", come illustrato nella nota integrativa.

Il *costo del lavoro* è rappresentato dalle retribuzioni e dagli oneri previdenziali ed assistenziali erogati al personale dipendente ed in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. n. 165/2001. La spesa si presenta inferiore rispetto al budget 2013 per effetto delle norme di contenimento della spesa, rappresentate dal blocco degli incrementi retributivi rispetto al trattamento base percepito alla data del 31.12.2010.

I *proventi diversi* sono rappresentati dalla voce classificata nel conto economico A5) *Altri ricavi e proventi*, determinata dalla rilevazione nel conto economico dei contributi in conto esercizio provenienti dalle risorse proprie di Arcus, assegnate nel 2006 con il mutuo per il Programma degli Interventi 2005 e destinate alla correlazione con le spese di funzionamento del presente esercizio.

I *proventi e oneri finanziari* sono rappresentati principalmente dai proventi finanziari pari ad Euro 5.271.029, per i quali si rileva un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente soprattutto grazie al favorevole andamento dei tassi di interesse.

I *proventi e oneri straordinari* sono rappresentati dal valore di Euro 3.719 per i proventi straordinari e dal valore di Euro 60.980 per gli oneri straordinari, determinati dalle spese legali sostenute in via straordinaria e provvisoria come già commentato nella nota integrativa.

Relativamente agli aspetti finanziari, va altresì osservata una netta distinzione nella gestione dei conti correnti bancari (in numero di 3), al fine di individuare anche sotto il profilo della trasparenza nella tenuta della contabilità i proventi derivanti dal Conto Progetti, che accoglie le risorse provenienti dai mutui, rispetto a quelli derivanti dal Conto di Gestione, che accoglie le risorse assegnate ad Arcus per la copertura delle proprie spese di funzionamento o per altri interventi in autonomia. Il terzo conto corrente accoglie il Capitale e gli interessi attivi maturati nel tempo.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2006, la Società è iscritta nell'elenco ISTAT degli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, e pertanto è inserita nel conto economico consolidato dello Stato (bilancio consolidato secondo il Sistema Europeo dei Conti). Da tale inserimento consegue l'assoggettamento della Società alle specifiche normative dirette al contenimento della spesa pubblica, tra cui quelle riferite alla voce costo del lavoro, come sopra evidenziate.

In ragione di quanto precede, si è dato seguito all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, ed in particolare di quelle previste dal D.L. 112/2008, art. 61, dal D.L. 78/2010, art. 6, dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2010 e dalla Legge n. 135 del 07/08/2012.

Sulla base delle risultanze emerse, in sede di approvazione del bilancio 2013 verrà distribuito all'Azionista un dividendo pari alla somma di Euro 35.748, corrispondente alle relative riduzioni di spesa, così come avvenuto per l'esercizio 2012, in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 dell'art. 61 del Decreto Legge 112/2008 e Art. 6, comma 11 D.L. 78/2010.

Ai fini di dare evidenza ai risparmi conseguiti in seguito alle prescritte riduzioni, si evidenzia che le voci relative agli importi da versare quali dividendo per Consulenze e Rappresentanza, seppure mai state di importo rilevante, si sono ridotte nel corso degli anni e sono ormai azzerate, mentre quelle per la Formazione si sono annualmente ridotte, fino ad un importo anch'esso praticamente prossimo allo zero (€ 500,00).

In relazione alle prescrizioni della Legge n. 135/2012, si evidenzia che i risparmi di spesa conseguiti per le voci oggetto delle relative riduzioni, pari ad € 24.021 per il 2012 e ad € 48.042 per il 2013, sono stati versati nelle Casse dello Stato nel corso dell'anno 2013 e iscritti nel presente bilancio dell'esercizio tra gli *oneri diversi di gestione*.

**Principali dati patrimoniali.**

Lo Stato Patrimoniale della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali nette</b>	7.230	13.580	(6.350)
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	23.010	35.367	(12.357)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>30.240</b>	<b>48.947</b>	<b>(18.707)</b>
<b>Altri crediti</b>	51.110	157.348	(106.238)
<b>Disponibilità liquide</b>	187.183.009	234.298.935	(47.115.926)
<b>Ratei e risconti attivi</b>	13.446	15.922	(2.476)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>187.247.565</b>	<b>234.472.205</b>	<b>(47.224.640)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>187.277.805</b>	<b>234.521.152</b>	<b>(47.243.347)</b>
<b>Debiti verso banche (riporti passivi)</b>		1.283	(1.283)
<b>Debiti verso fornitori</b>	16.549	30.561	(15.012)
<b>Debiti tributari e previdenziali</b>	896.531	235.814	662.717
<b>Altri debiti</b>	167.928.481	216.665.266	(48.736.785)
<b>Ratei e risconti passivi</b>	3.500.000	5.699.143	(2.199.143)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>172.342.561</b>	<b>222.632.067</b>	<b>(50.289.506)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>14.935.244</b>	<b>11.889.085</b>	<b>3.046.159</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	139.915	118.040	21.875
<b>Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)</b>			
<b>Altre passività a medio e lungo termine</b>			
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>139.915</b>	<b>118.040</b>	<b>21.875</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>14.795.329</b>	<b>11.771.045</b>	<b>3.024.284</b>
<b>Patrimonio netto</b>	(14.795.329)	(11.771.045)	(3.024.284)
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine (disponibilità liquide)</b>	187.183.009	234.298.935	(47.115.926)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>172.387.680</b>	<b>222.527.890</b>	<b>(50.140.210)</b>

Dall'esame dei dati si osserva quanto segue.

Il capitale immobilizzato, rappresentato dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, è di modesto importo, considerato che le nuove acquisizioni, pari ad Euro 2.190 e riferite esclusivamente ai beni materiali, sono comunque ridotte in ragione dell'ordinario processo di ammortamento.

L'attivo dell'esercizio si è decrementato per effetto del normale flusso delle erogazioni effettuate a seguito della sottoscrizione delle convenzioni dopo l'avvio dei Decreti di attuazione per gli interventi progettuali; di contro la variazione è riscontrabile nella voce del passivo "Altri debiti" in termini di decremento delle passività (- Euro 48.736.785).

La riduzione del patrimonio netto (- Euro 3.024.284) è determinata dalla differenza tra gli incrementi (+ Euro 5.708.479) e i decrementi complessivi (- Euro 2.684.195), analiticamente descritti nella nota integrativa.

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge quindi la solidità patrimoniale della società.

Passando alla posizione finanziaria esposta nello Stato Patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	187.182.819	234.298.935	(47.116.116)
Denaro e altri valori in cassa	190		190
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>187.183.009</b>	<b>234.298.935</b>	<b>(47.115.926)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		1.283	(1.283)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>1.283</b>	<b>(1.283)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>187.183.009</b>	<b>234.297.652</b>	<b>(47.114.643)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>187.183.009</b>	<b>234.297.652</b>	<b>(47.114.643)</b>

In particolare, la voce Depositi bancari, pari al valore di Euro 187.182.819, è rappresentata dalle disponibilità finanziarie depositate presso i tre conti correnti bancari, gestiti separatamente in base alla destinazione delle rispettive risorse da impiegare.

Si fa presente che non si rileva la necessità di riportare la tabella prevista per alcuni indici di bilancio, in considerazione delle caratteristiche istituzionali delle attività svolte da Arcus e della natura esclusivamente pubblicitaria dell'assetto azionario.

### **Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale di Arcus, si ritiene opportuno fornire le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale, anche se non rilevanti per la situazione finanziaria ed economica della Società, così come previsto dal Dlgs 32/2007.

#### **Personale.**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro in relazione al personale iscritto nel libro unico del lavoro, rappresentato da n. 10 unità.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali in relazione a dipendenti o ex dipendenti, né cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata

responsabile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato tutti gli adempimenti previsti in materia di sicurezza e tutela del personale, in applicazione delle norme relative al Decreto Legislativo 09/04/2008, n.81, cosiddetto Testo Unico sulla sicurezza.

#### **Ambiente.**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, in quanto non sussistono elementi di rischio derivanti dall'attività esercitata e dai mezzi impiegati.

#### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Attrezzature industriali e commerciali	1.780
Altri beni (mobili e arredi, attrezzature informatiche, cellulari aziendali)	410
<b>Totale</b>	<b>2.190</b>

Per l'informativa di dettaglio si rimanda a quanto descritto nella nota integrativa.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, del codice civile, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La Società non ha intrattenuto rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si fa presente che la Società non possiede attività finanziarie per le quali siano stati utilizzati strumenti finanziari; pertanto nulla è da rilevare in merito ai rischi creditizi e di liquidità.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In merito alle informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2427 C.C., si informa che la Società non ha effettuato operazioni in valuta.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società continua ad essere caratterizzata da un'intensa attività progettuale (nelle diverse fasi di identificazione delle iniziative, istruzione delle pratiche e monitoraggio tecnico-finanziario) sui diversi Programmi Interministeriali relativi ai piani di intervento di Arcus succedutisi dal 2004 ad oggi.

Con riguardo alle norme in corso di applicazione, facendo riferimento alla citata legge del 7 agosto 2012 n. 135 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (c.d. Spending Review), si fa presente, nell'ottica della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e della trasparenza delle procedure, che la Società ha provveduto alla stesura del budget previsionale 2014 tenendo conto delle riduzioni applicabili, e che si è approvvigionata nel corso dell'anno 2013 con nuovi contratti di fornitura per i consumi di energia elettrica e telefonia fissa e mobile ricorrendo alle convenzioni Consip Spa.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Spettabile Azionista,

il bilancio chiuso al 31.12.2013 riflette le evidenze contabili e documentali della Società, che determinano un utile di Euro **4.860.032**.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come di seguito indicato:

<b>utile d'esercizio al 31/12/2013</b>	<b>Euro</b>	<b>4.860.032</b>
6% a riserva legale	Euro	243.002
a dividendo	Euro	35.748
a utile a nuovo	Euro	4.581.282

Ringrazio per la fiducia accordatami e invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 17 marzo 2014

L'Amministratore Unico  
Ambasciatore Ludovico Ortona

*LA SOTTOSCRITTA PATRIZIA BRUZZICHINI ISCRITTA NELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA AL N. AA\_006216 ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ, NONCHÉ A QUELLO TRASCRITTO SUI LIBRI SOCIALI*